

I.I.S. MUNARI

II P.E.C.U.P.

Profilo

Educativo,

Culturale

e

Professionale

del secondo ciclo di istruzione e formazione, previsto

- dall'Allegato A) al D.P.R. 87/2010 e dalle relative Linee Guida degli Istituti Professionali per il secondo biennio e l'ultimo anno, contenute nella Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5 del 16/1/2012
- dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- dalle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- dalla normativa sull'obbligo d'istruzione (L. 296/06 del 27/12/2006 art. 1 comma 622; DMPI 139/07 del 22/08/2007)

che garantiscono:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

"Il profilo educativo è caratterizzato da una dimensione trasversale comune ai diversi percorsi di istruzione, secondo la quale le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il **sapere**) e le abilità operative apprese (il **fare consapevole**), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali interessate (l'**agire**) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".

In questo contesto generale i percorsi degli istituti professionali assicurano "una **solida base culturale** a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche e applicative** spendibili **in vari contesti di vita, di studio e di lavoro**, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, **sapersi gestire autonomamente** in ambiti caratterizzati da **innovazioni continue**, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione professionale superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Che cosa è?

Il *Pecup* esplicita ciò che ogni studente, alla fine del Primo ciclo e del Secondo ciclo deve *sapere* (le conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e *fare* (le abilità operative o professionali) per *essere* uomo e cittadino.

In questa prospettiva il Profilo mette in luce come il *culturale* e il *professionale* siano occasioni e strumenti per *l'educativo personale* e come le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate non solo nel sistema formale (la scuola), ma anche in quello non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso), siano e siano state, per il ragazzo, davvero formative nella misura in cui sono effettivamente diventate sue competenze personali.

Si può dire, quindi, che il *Pecup* tracci le competenze attese da un preadolescente e da un giovane a conclusione del Secondo ciclo.

Qual è la sua funzione?

Vengono delineati a livello di sistema scolastico nazionale, d'intesa tra Stato e Regioni, sia il *Profilo educativo, culturale e professionale*, che conclude il 1° ciclo, sia i *Profili educativi culturali e professionali* relativi ai Licei e agli Istituti di istruzione e formazione professionale.

Il *Pecup* costituisce la bussola per la determinazione sia degli obiettivi generali del processo formativo sia degli obiettivi specifici di apprendimento, dettati dalle *Indicazioni nazionali per i PAC e i PAM* a riguardo dei diversi periodi didattici che caratterizzano i gradi scolastici di ogni ciclo. Naturalmente la scuola e i docenti sono chiamati a trasformare il *Pecup* e gli obiettivi appena ricordati, prima, in obiettivi formativi e quindi, grazie alle unità di apprendimento, in competenze degli allievi.

Il *Pecup* è strumento e garanzia dell'unità e del coordinamento di tutti gli interventi educativi e didattici posti in essere dalle istituzioni formative.

Gli insegnanti utilizzano il *Pecup* sia per tracciare, quando se ne ravvisa il bisogno, il profilo personalizzato di ciascun allievo, sia per costruirne il PAC o il PAM, sia per la compilazione del *Portfolio delle competenze individuali*.

Che cosa promuove?

Il *Pecup*, attraverso lo studio e le attività scolastiche, intende presentarsi come uno strumento di garanzia per promuovere l'integralità della persona umana di ogni allievo, e prepararlo ad affrontare la vita in tutte le sue dimensioni.

Il *Pecup*, vuole anche essere un potente fattore di inclusione (traduzione del termine inglese *inclusion*, da *include*, essere parte, essere abbracciati al tutto, accolti, avvolti, senza discriminazioni di sorta). Incoraggia, infatti, ogni soggetto in età evolutiva a nutrire fiducia nelle proprie capacità. Ciò vale a maggior ragione per gli alunni che potranno essere rassicurati.

Il Pecup e i Piani di Studio

Il *Pecup* è uno strumento da utilizzare per dare unità e coordinamento a tutti gli interventi educativi e didattici posti in essere all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Da questo punto di vista, il *Pecup* è anche garanzia per la progettazione di Piani di Studio, che pongano maggiore attenzione alla centralità dell'allievo e alla sua educazione integrale. Le conoscenze e le abilità saranno strumentali rispetto alla maturazione delle competenze personali.

La progettazione dei piani di studio parte perciò dall'individuazione delle **competenze trasversali**, declinate in **obiettivi educativi e didattici trasversali** e delle **competenze di cittadinanza** indicate dalla normativa (vedi mappa).

Il Quadro europeo dei Titoli di studio contiene inoltre le definizioni di conoscenze, abilità e competenze, che verranno meglio declinati nei singoli PAM (Piani Annuali per Materia) e in sintesi così riassumibili:

Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

A completamento del quadro formativo offerto dal nostro Istituto e in coerenza con le indicazioni europee, nelle progettazioni curriculari trovano il giusto spazio l'**Alternanza Scuola Lavoro**, oggi **Percorsi Trasversali per l'Orientamento (P.C.T.O.)**, considerati uno degli strumenti prioritari per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, sia i legami delle istituzioni scolastiche - anche associate in rete - con il territorio e, a partire dall'A.S. 20/21, l'**insegnamento di Educazione Civica**, il cui curriculum è consultabile sul sito istituzionale al Link <https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>

Ciò premesso,

le figure professionali cui è possibile accedere attraverso l'offerta dell'I.I.S. "Bruno Munari" con riferimento al diploma dei percorsi di istruzione e formazione di durata quinquennale sono:

DIPLOMA DI "MATURITA' ARTISTICA" (**Castelmasa**)

DIPLOMA DI TECNICO DI "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" (**Badia Polesine**) *

DIPLOMA DI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA (**Trecenta**)*

DIPLOMA DI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (**Trecenta**)*

* Il Pecup degli Istituti Professionali è stato aggiornato a seguito della Riforma operata con il D. Lgs 61/2017

Partendo dalla mappa che segue, sarà possibile accedere al Pecup e al curricolo di ciascun percorso di studio.

